

carte bianche nel verso della quinta si legge di mano di Gerolamo Asquini: « Di me Girolamo Asquini. Dono del Conte Renaldo de' Renaldis ». A carta 6, numerata I incomincia la Prefazione di pagine 8 a numeri romani e la numerazione delle pagine da 1 a 676. Segue una pagina sulla quale è attaccato un foglio, parrebbe di mano del Bertoli con disegni di antichità; dopo una carta bianca si iniziano gli indici: *a)* Delle Deità; *b)* Delle Iscrizioni ed altre anticaglie; *c)* De' Noml; *d)* Delle cose che si accennano nella presente opera. Il rev. Giuseppe Vale che si incaricò cortesemente di esaminare per me questo codice, mi assicura che esso è scritto con ogni cura e diligenza e può essere probabilmente di mano dallo stesso Bertoli.

I numeri contenuti in questo manoscritto vanno dal 666 al 1096; il manoscritto termina poi con le « Osservazioni sopra la raccolta delle Antichità di Aquileia pubblicate in Venezia l'anno MDCCXXXIX fatte dall'Autore delle medesime ». Pare che da questo manoscritto il Pirona abbia ricavato l'estratto inedito Ms. Bibl. Civ. Udine 851.

*Ms. Bibl. Sem. Udine*: in due tomi, che descrivono 1128 antichità, dal n. 666 al n. 975 nel II; dal 976 al 1128 nel III; nella copia del Seminario, come mi avverte Ms. Vale, ci sono 20 numeri più che nella Arcivescovile e cioè: nn. 745, 870, 871, 892, 921, 926, 959, 964, 969, 971, 1038, 1065, 1079, 1097, 1100, 1101, 1102, 1127.

*Ms. Bibl. Civ. Udine 32* di pp. 419: contiene la trattazione dei monumenti dal n. 666 al n. 1100; appartenne ai conti Rota di San Vito al Tagliamento e fu da questi donato a Francesco Joppi (1); segue un fascicolo sopra un'iscrizione longobarda di Aquileia.

*Ms. Bibl. Prov. Gorizia 50* (= n. 8630) in due tomi; uno di pp. 290 che descrive i monumenti dal n. 666 al n. 975; l'altro di pp. 435 che descrive i monumenti dal n. 976 al n. 1129; seguono (pp. 297-387) « Osservazioni sopra la raccolta delle Antichità Aquileiesi ecc. ». Il manoscritto si chiude con gli indici come il Ms. Bibl. Arciv. Udine già citato.

*Ms. Bibl. Triv. Milano n. 167*, di pp. 272; comprende soltanto il cosiddetto III volume del Bertoli, colla descrizione dei monumenti dal n. 976 al n. 1131.

*Ms. Museo Civ. Trieste* di ff. 281, riportati carta per carta su fogli nuovi per essere stati danneggiati da un incendio: la scrittura pare che sia di Vincenzo Zandonati: contiene in due volumi

(1) Cfr. MAZZATINTI, op. cit. III, 212, n. 22.